



POLITECNICO
MILANO 1863

ARUO - SGPD

Repertorio n. 3430

Registrato il 27/03/2023

Prot. n. 74416 Pos. VII/1

Codice Procedura: 2023_PRO_DIG_2

UOR: Servizio Gestione Personale Docente

VISTO la Legge 09.05.1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare e successive modifiche intervenute;

VISTO il D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246", e successive modifiche intervenute;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modifiche intervenute;

VISTO il D.R. n. 41/AG del 17.05.2005, con cui è stato emanato il Regolamento relativo al contributo per la partecipazione sia a concorsi interni riservati che a concorsi pubblici indetti dal Politecnico di Milano;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche intervenute;

VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003, relativo alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e successive modifiche intervenute;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 18;

VISTO il D.L. 09.02.2012, n. 5 convertito con modifiche in L. 04.04.2012, n. 35;

VISTO il D.M. 01.09.2016, n. 662 relativo alla definizione delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'art. 18, comma 1, lett. b) della Legge 240/2010;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Milano adottato al Decreto Rettorale n. 623/AG in data 23/2/2012, pubblicato sulla G.U. del 2/3/2012, n. 52;

VISTO il D.R. n. 701/AG del 02.03.2012 con cui è stato emanato il Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e di seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della Legge 31.12.2010, n. 240, e successive modificazioni, così come modificato con i DD.RR. nn. 3134/AG del 03.12.2012, 2934/AG del 04.11.2013, 1336/SAGNI del 05.05.2014, 3452/SAGNI del 13.10.2014, 2012/SAGNI del 30.04.2015, 3397 del 29.07.2016, 3324 del 15.06.2017, 9389 del 21.12.2018, 3984 del 29.05.2019, 2666 del 01.04.2020, 5368 del 24.06.2021 e 7834 del 29.07.2022, che ne ha mutato la denominazione in "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori ordinari e associati";

VISTA la delibera del DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA GESTIONALE in data 14.03.2023 con la quale si approva la proposta di indizione di un bando di selezione pubblica a n. 1 posto di professore di I fascia, per il settore concorsuale 09/B2 - IMPIANTI INDUSTRIALI MECCANICI;

DECRETA

Art. 1 - Tipologia concorsuale

Sono indette le procedure di selezione per la copertura di 1 posto di professore di I fascia, mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 240/2010:

Dipartimento: DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA GESTIONALE

Settore Concorsuale: 09/B2 - IMPIANTI INDUSTRIALI MECCANICI

Settore scientifico disciplinare: **ING-IND/17 - IMPIANTI INDUSTRIALI MECCANICI**

Numero massimo di pubblicazioni: 20

Tipologia di impegno didattico e scientifico:

La doppia transizione, digitale ed ecologica, rappresenta un radicale cambiamento nell'ambito della progettazione e gestione degli impianti industriali, logistici e produttivi, che spinge verso lo sviluppo e l'adozione di nuovi modelli produttivi umano-centrici. Tali modelli devono trovare sviluppo sia nella produzione scientifica sia nell'offerta didattica del Dipartimento di Ingegneria Gestionale. Il candidato dovrà contribuire a filoni di ricerca nell'ambito della progettazione degli impianti industriali, logistici e produttivi, apportando nuovi sviluppi sui temi dell'ergonomia industriale, della sostenibilità, della digitalizzazione e dell'integrazione tra gestione dell'innovazione (es. sviluppo nuovi prodotti) e la progettazione e gestione dei sistemi logistico-produttivi. L'impiego didattico principale riguarderà insegnamenti relativi alla progettazione e gestione degli impianti industriali e dei sistemi logistico produttivi.

Lingua straniera richiesta: INGLESE

Art. 2 - Requisiti di ammissione

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati italiani e stranieri in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- studiosi in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, per la fascia e per le funzioni oggetto del procedimento;
- candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 210/1998 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;
- professori già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
- studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza di cui al DM del 01.09.2016, n. 662 e successivi aggiornamenti.

Non possono partecipare alle procedure di selezione coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore del DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA GESTIONALE, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione.

I requisiti per essere ammessi alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza della presentazione della domanda.

Art. 3 - Domanda e termine di presentazione

Per partecipare alla selezione il candidato deve compilare integralmente ed inviare, **entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni, a pena di esclusione, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale**, la domanda di ammissione, ed il relativo riepilogo sottoscritto, accedendo ai Servizi online del Politecnico di Milano - sezione Concorsi e Selezioni - Concorso/selezione per affidamento di incarico/posizione - Professori I fascia, allegando quanto richiesto dalla procedura.

La documentazione trasmessa secondo modalità diverse da quelle previste da bando non potrà essere oggetto di valutazione.

I candidati le cui domande siano prodotte oltre il termine indicato, saranno automaticamente esclusi dalla procedura di selezione.

Qualora la data di scadenza cada in giorno festivo, il termine è prorogato al giorno seguente non festivo. Coloro che intendono partecipare a più procedure di selezione devono presentare distinte e complete domande per ciascuna di esse.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.

Il Responsabile del procedimento può disporre, in qualunque momento, l'esclusione dalla selezione per le seguenti motivazioni:

- l'inoltro della domanda di ammissione oltre il termine perentorio dei 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'avviso di emissione del presente bando;
- la mancata sottoscrizione del riepilogo relativo alla domanda di partecipazione;
- la mancanza del curriculum scientifico professionale redatto in lingua inglese;
- la mancanza degli allegati obbligatoriamente richiesti;
- il mancato versamento del contributo di partecipazione entro il termine di presentazione della domanda;
- il difetto dei requisiti indicati al articolo 2 del bando;
- ogni altra ipotesi di violazione delle prescrizioni del bando.

Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della selezione, il Responsabile del procedimento dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione stessa; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di ammissione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

L'esclusione è disposta con decreto motivato del Rettore.

I candidati sono tenuti a versare entro la scadenza della presentazione della domanda, pena esclusione dal concorso stesso, un contributo, senza il diritto al rimborso nel caso di mancata partecipazione per qualsiasi ragione, di **25,82 Euro** mediante il sistema unico per i pagamenti elettronici verso la pubblica amministrazione **PagoPA**, seguendo le indicazioni della procedura online di presentazione della domanda.

In alternativa, **solo per chi fosse impossibilitato ad utilizzare tale sistema di pagamento** (in particolare per i pagamenti provenienti dall'estero da parte di candidati sprovvisti di Carta di Credito, o la cui carta di credito non venga accettata dal sistema) è possibile effettuare un bonifico bancario sul c.c. intestato al Politecnico di Milano - P.zza Leonardo da Vinci, 32 - 20133 Milano, avente le seguenti coordinate bancarie:

IBAN: IT34T0569601620000001600X69 SWIFT: POSOIT22

causale: " (....) n. 1 posto di professore di I fascia presso il Dipartimento DIG - codice procedura **2023_PRO_DIG_2**".

Nella domanda, il candidato deve chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale.

Nella domanda il candidato deve indicare un indirizzo di posta elettronica, o di posta elettronica certificata, da eleggere quale esclusivo recapito ai fini della procedura.

Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità derivante da inesatte indicazioni da parte del candidato o da eventuali disguidi postali.

Alla domanda il candidato deve allegare:

- curriculum, **in inglese**, della propria attività scientifica e didattica;
- ad eventuale integrazione del curriculum, ulteriore documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione dei titoli;
- pubblicazioni **nel numero massimo di 20** (eventuali ulteriori pubblicazioni non saranno oggetto di valutazione);
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità: carta d'identità, passaporto o patente;
- ricevuta del versamento del contributo di partecipazione;
- Solo per i candidati che partecipano in qualità studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando: un certificato o dichiarazione rilasciata dall'università in cui sono in servizio attestante il ruolo che vi ricoprono¹.

I cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia devono allegare alla domanda di ammissione copia del permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (carta di soggiorno per cittadini stranieri), regolarmente rilasciato dall'Amministrazione competente e in corso di validità oppure la ricevuta della richiesta degli stessi. Nel caso in cui il candidato venga chiamato, il permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (carta di soggiorno per cittadini stranieri) oppure la ricevuta della richiesta degli stessi, dovrà essere presentato in originale al Visiting Professor Welcome Office entro e non oltre la data fissata per la nomina in ruolo. La mancata presentazione del documento comporta l'automatica decadenza dal diritto alla nomina.

I cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea residenti nel proprio Paese d'origine al momento della partecipazione alla selezione, laddove risultino chiamati, dovranno necessariamente presentare al Visiting Professor Welcome Office il visto d'ingresso ottenuto conseguentemente al rilascio del nulla osta della prefettura, entro la data della presunta presa di servizio. La mancata presentazione del documento comporta l'impossibilità di dare inizio all'attività.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione in merito agli allegati alla domanda di partecipazione, nonché sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate.

Non è consentito il riferimento a documenti già presentati/depositati per altre selezioni presso questo Politecnico.

Tale documento deve essere:

1

- redatto in italiano o inglese;
 - indicare la qualifica nella lingua ufficiale usata dall'Università (es. se il candidato è in servizio in Spagna come Professore associato, il certificato deve dichiarare "Profesor Titular" o "Profesor Asociado")
-

Art. 4 - Pubblicazioni

Sono valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo, qualora redatte in una lingua diversa da quelle precedentemente indicate.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni rilasciate concernenti le pubblicazioni presentate.

Art. 5 - Costituzione della Commissione Giudicatrice

La Commissione giudicatrice, nominata con decreto rettorale, su proposta del Consiglio di Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto, è composta garantendo, di norma, un'adeguata rappresentanza di genere da:

- un professore ordinario del Politecnico di Milano o, eventualmente, di altro Ateneo nazionale inquadrato nel settore concorsuale oggetto del bando;
- due docenti di posizione accademica corrispondente a quella di professore ordinario, ai sensi del DM 01.09.2016, n. 662, in servizio presso Atenei stranieri, individuati tra docenti di comprovato riconoscimento internazionale nell'ambito scientifico oggetto del bando.

La nomina è disposta con decreto del Rettore ed è resa pubblica mediante esposizione all'albo ufficiale e la pubblicazione sul sito internet d'Ateneo e dalla predetta data decorre il termine di 30 giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiliazione dei commissari.

Art. 6 - Adempimenti delle Commissioni - Valutazione dei candidati - Criteri

La Commissione Giudicatrice nella prima seduta predetermina i criteri di valutazione.

I criteri sono resi pubblici, almeno 7 giorni prima della valutazione dei titoli e della produzione scientifica e sono pubblicati sul sito dell'Ateneo (<http://www.polimi.it/bandi-per-i-docenti>)

La Commissione valuta i candidati sulla base:

1. del curriculum;
2. delle pubblicazioni scientifiche;
3. dell'attività didattica.

La Commissione, facendo riferimento alle tematiche del profilo del bando e alle tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti, si avvarrà dei seguenti criteri:

1. qualità della produzione scientifica, e/o progettuale, valutata sulla base di criteri e parametri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento;
2. attività didattica svolta presso Atenei o enti nazionali e stranieri;
3. responsabilità scientifica per progetti di ricerca finanziati;
4. (ove previsto) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione

di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti.

Modalità di accertamento grado di conoscenza lingua inglese: La commissione stabilirà le modalità di accertamento della conoscenza della lingua straniera..

La Commissione potrà eventualmente accertare il grado di conoscenza della lingua INGLESE, anche mediante colloquio in presenza; i candidati portatori di handicap potranno, in tal caso, richiedere ai sensi della Legge n. 104/92 l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

La data, il luogo e l'orario di svolgimento dell'eventuale colloquio vengono pubblicati sul sito di Ateneo e notificati, con un preavviso di almeno 20 giorni, a ciascun candidato all'indirizzo di posta elettronica, o di posta elettronica certificata, eletto quale esclusivo recapito ai fini della procedura.

Per sostenere l'eventuale colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Al termine dei lavori, sulla base di tali criteri, la Commissione redige, a maggioranza dei componenti, una graduatoria dei candidati selezionati a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stata bandita la selezione, in numero pari al massimo a cinque volte il numero dei posti messi a concorso.

In caso di parità di punteggio il possesso del titolo di Dottore di Ricerca costituisce titolo preferenziale. In subordine, la preferenza è data al candidato di età anagrafica minore.

La Commissione deve concludere i lavori entro 6 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina del Rettore all'Albo Ufficiale.

Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di tre mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori, il Rettore, con provvedimento motivato, provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una in sostituzione della precedente. Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, invia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche.

Per ogni seduta della Commissione deve essere redatto un apposito verbale siglato e firmato da tutti i componenti, con i relativi allegati.

Art. 7 - Accertamento della regolarità degli atti e chiamata.

Il Rettore entro sessanta giorni dalla consegna degli atti redatti dalla Commissione, accerta con proprio decreto, la regolarità formale. Nel caso in cui riscontri vizi di forma, il Rettore, entro il predetto termine rinvia, con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Il decreto di approvazione degli atti e la relazione finale sono pubblicati sul sito internet dell'Ateneo e sono trasmessi alla struttura che ha richiesto il bando, competente per la proposta di chiamata.

La pubblicazione sul sito ha effetti di notifica ai candidati ai sensi di legge.

Dalla data di pubblicazione del decreto decorrono i termini per la proposizione di eventuali ricorsi.

All'esito della procedura selettiva, il Consiglio di Dipartimento propone al Consiglio di Amministrazione, entro due mesi dall'approvazione degli atti, la chiamata del candidato primo in graduatoria per la conseguente deliberazione, oppure decide di non procedere alla chiamata, motivando opportunamente la decisione. La delibera di proposta è adottata a maggioranza assoluta dei professori di I fascia per la chiamata di professori di I fascia, e dei professori di I e II fascia per la chiamata dei professori di II fascia.

La procedura selettiva dà diritto alla chiamata presso il Politecnico, mentre la presa di servizio avverrà nel rispetto dei vincoli ministeriali.

Art. 8 - Diritti e Doveri - Trattamento Economico e Previdenziale

I diritti e doveri sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Il trattamento giuridico, economico e previdenziale è quello previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della presente procedura e dell'eventuale costituzione del rapporto di lavoro e per le finalità connesse alla sua gestione.

Il trattamento avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, nonché da parte della commissione giudicatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per la valutazione, per la verifica dei requisiti di partecipazione e dell'effettivo possesso di titoli dichiarati. La loro mancata indicazione potrà precludere tali adempimenti e, nei casi previsti dal bando, potrà avere come conseguenza l'esclusione dalla procedura di selezione.

Ulteriori dati potranno essere richiesti ai candidati per la sola finalità di cui sopra.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad eventuali soggetti aventi titolo ai sensi della legge n. 241/1990, del d.lgs. 33/2013 e loro ss.mm.ii.

I dati verranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono trattati.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al capo terzo del Regolamento UE n. 679/2016, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito di ateneo www.polimi.it/privacy.

Può essere presentato reclamo rivolgendo apposita richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali, punto di contatto: privacy@polimi.it.

Titolare del trattamento dati del Politecnico di Milano è il Direttore Generale su delega del Rettore pro-tempore - contatto: dirgen@polimi.it.

Responsabile al trattamento: il Dirigente dell'Area Risorse Umane e Organizzazione.

Art. 10 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, Responsabile del procedimento di cui al presente bando è nominato il Dott. Eftimiadi Enrico - Area Risorse Umane e Organizzazione - Servizio Gestione Personale Docente - tel. 02.2399.2156 - 02.2399.2236 fax 02.2399.2287 - E-Mail: enrico.eftimiadi@polimi.it - concorsi@polimi.it.

Art. 11 - Pubblicità

Il presente bando è pubblicizzato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca e sul Portale dell'Unione Europea e pubblicato sul sito internet del Politecnico di Milano.

Art. 12 - Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

IL RETTORE
(Prof.ssa Donatella SCIUTO)

Firmato digitalmente ai sensi del CAD - D.Lgs 82/2005 e s.m.i..